



CERTIFICATO
DI
GARANZIA

CERTIFICATE OF GUARANTEE

RIPRODUZIONI D'ARTE
ART REPRODUCTIONS

Aboca
MUSEUM
EDITORIA
E RIPRODUZIONI
D'ARTE



Mortaio in bronzo di forma svasata, a due prese, una a forma di testa di drago, l'altra a testa di cane; presenta un bordo interno molto largo; la parte superiore, relativamente stretta, porta l'iscrizione: *PER MARCO. POLLASTRO. ADDI. PRIMO. DAGUSTV. MCCCCX. IULIV. II. AVE.*

La punteggiatura è costituita da un fiore a 6 petali. La parte centrale, adagiata su di un fregio a palmette, mostra 8 arcate separate da un piccolo gallo ripetuto 8 volte; da un lato un grande pastillage che rappresenta la Vergine seduta di fronte, le mani giunte e il Bambin Gesù sulle ginocchia, in un'arcata trilobata, sormontata da un motivo vegetale a cinque petali.

Da una parte e dall'altra, un grande gallo che regge una spiga di grano; sull'altro lato lo stesso pastillage è incorniciato da una sigla non nota con le iniziali *PMA*.

Italia, inizio del XVI secolo.

Il Pontificato di Giulio II (Della Rovere), il cui nome è ricordato nell'iscrizione, è durato dal 1503 al 1513.

Il senso dell'iscrizione potrebbe essere: *Per Marco Pollastro al momento dell'arrivo (avvento) di Giulio II, primo agosto 1510.*

Non possiamo far a meno di interrogarci sulla coincidenza fra il nome del destinatario di questo oggetto (Pollastro, pollo e nello stesso tempo familiarmente *sempliciotto*) e la presenza ripetuta per 12 volte di gallinacci su questo mortaio, che costituisce uno dei più bei mortai conosciuti e il più importante della collezione Aboca Museum.

Il grande gallo assomiglia stilisticamente a quello rappresentato sulla *targa araldica*, datata 1466, dell'antica collezione Castellani (1878), conservata al Museo Nazionale della Ceramica di Sèvres, a proposito della quale il nome Manfredi è stato evocato, ma anche quello della famiglia Galli o Del Gallo e dell'Ospedale San Gallo di Firenze; questa l'ipotesi evidentemente più affascinante.

(cfr J. Giacomotti: *Les majoliques des Musées Nationaux*, Paris, 1974, n°66).

Dimensioni: H. cm. 28,5 Ø sup. cm. 36,7 Ø inf. cm. 25,5

Flared bronze mortar, with two grips, one in the shape of a dragon's head and one of a dog's head, with a very wide internal rim. The relatively narrow upper portion bears the inscription: *PER MARCO. POLLASTRO. ADDI. PRIMO. DAGUSTV. MCCCCX. IULIV. II. AVE.* The stippling consists of a flower with 6 petals.

The central portion, resting on a palmette frieze, displays 8 arcades separated by a small rooster repeated 8 times. On one side a large pastillage showing the Virgin seated facing forward, her hands joined and the Infant Jesus on her knees, in a trilobated arcade, surmounted by a 5-petal plant motif.

On either end a large rooster with a spike of grain. On the opposite side we have the same pastillage framed by an unknown abbreviation with the initials *PMA*.

Italy, beginning of the 16th century.

The pontificate of Julius II (della Rovere), whose name is mentioned in the inscription, lasted from 1503-1513.

The meaning of the inscription might be: for Marco Pollastro at the moment of the arrival of Julius II, the first of August 1510.

There is a curious coincidence between the name of the recipient of this mortar (Pollastro—which means both chicken and simpleton) and the presence of 12 rooster images on the mortar, one of Aboca Museum's most beautiful.

The large rooster is similar in style to the one shown on the "heraldic plaque," dated 1466, of the historical Castellani collection (1878), in the National Museum of Ceramics of Sèvres, in which regard the name Manfredi has been mentioned, but also that of the Galli or Del Gallo family and of the San Gallo Hospital of Florence, the latter being the most intriguing possibility (cfr. J. Giacomotti: *Les majoliques des Musées Nationaux*, Paris, 1974, no 66).

Size: H. cm. 28,5 Ø sup. cm. 36,7 Ø inf. cm. 25,5

Robert Montagut
Esperto di antichi oggetti di farmacia
Expert on ancient apothecary objects

* Le immagini utilizzate sono dell'opera originale conservata presso Aboca Museum

* Images that have been used are of the original held by the Aboca Museum

ABOCA MUSEUM

certifica - *certifies*

che il mortaio in bronzo è stato realizzato da Maestri fonditori in tiratura limitata, secondo le tecniche artigianali, ed è la copia fedele nella forma e nel decoro dell'originale conservato presso Aboca Museum.

Sul fondo dell'esemplare viene riportato il numero della copia ed il punzone della fonderia.

Un attenta conservazione permetterà all'opera di rimanere intatta e di rivalutarsi nel tempo.

that this bronze mortar was crafted by Master foundrymen in a limited number using artisan techniques and is a faithful copy of the original held by the Aboca Museum both in terms of form and decoration.

The copy number and foundry stamp are indicated on the bottom.

Careful preservation will keep the work in tact and increase its value over time.

Tiratura limitata a 10 copie - *Edition limited to 10 copies*

Esemplare - *Copy*

n°

Il Presidente Aboca SpA
Valentino Mercati

Aboca
MUSEUM